

RITO DEL LUCERNARIO

I Domenica di Avvento

Primi Vespri

Il Rito del lucernario, nella celebrazione dei Vespri, inizia con la processione d'ingresso, opportunamente accompagnata da un canto o da un brano d'organo. Le luci possono essere poche o soffuse. Uno dei ministri che procede verso l'altare porta una candela accesa. Giunto alla sede, il presidente si rivolge ai fedeli con segno di croce e il consueto saluto¹.

Presidente

Invochiamo la venuta di Cristo, Sole che sorge, perché illumini la nostra esistenza e ci sostenga nella ricerca del bene.

Viene accesa la prima delle quattro candele della corona di Avvento. Dopo l'accensione della candela vengono accese le candele all'altare e le luci.

Durante l'accensione si canta:

SI ACCENDE UNA LUCE²

S'accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Vegliate, lo sposo non tarderà:
se siete pronti vi aprirà.

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

S'accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Annuncia il profeta la novità:

¹ n. 38. "Grande importanza sia spirituale che pastorale ha il Lucernario, con il quale iniziano i Vespri. In questa Ora, infatti, per orientare la nostra speranza alla luce che non conosce tramonto, "Noi preghiamo e chiediamo che di nuovo venga sopra di noi la luce, e invochiamo la venuta di Cristo, che ci porterà la grazia della luce eterna" (SAN CIPRIANO, *De oratione dominica*, n. 35).

Inoltre con questo rito siamo in armonia con le Chiese orientali, che cantano: "O Luce gioiosa della santa gloria dell'eterno Padre celeste, Gesù Cristo; giunti al tramonto del sole, vedendo il lume della sera, celebriamo il Padre e il Figlio e lo Spirito santo Dio...".

n. 39. "Al Lucernario, nella celebrazione pubblica o comune presieduta dal sacerdote o dal diacono, il celebrante si rivolge al popolo con il saluto: **Il Signore sia con voi**; tutti rispondono: **E con il tuo Spirito**.

Nella celebrazione privata o quando è assente il sacerdote o il diacono, il Lucernario comincia con il modo seguente: V. **Signore, ascolta la nostra preghiera**. R. **E il nostro grido giunga fino a te**.

[...]

Nella celebrazione pubblica è bene che esso sia accompagnato dal rito della luce e dell'incenso come viene descritto al n. 256 [...]."

n. 256. "Al Rito della luce, il sacerdote presidente o il diacono accende i candelieri che i ministri gli presentano mentre si canta il versetto di risposta del lucernario; poi i ministri dispongono i candelieri vicino o sopra l'altare e accendono gli altri ceri e le lampade della Chiesa. Quindi il celebrante, ricevuto il turibolo, incensa l'altare": LITURGIA AMBROSIANA DELLE ORE, *Principi e Norme per la Liturgia ambrosiana delle Ore*, nn. 38-39; 256.

² *La Famiglia Cristiana nella Casa del Padre. Repertorio di canti per la liturgia*, n. 464.

il re Messia ci salverà.

Al termine dell'accensione il presidente dice l'orazione:

O Signore, che hai inviato i profeti ad annunciare
la venuta del Cristo, tuo Figlio,
fa' risplendere su di noi la tua luce,
perché, illuminati dalla tua Parola,
camminiamo verso di te con cuore generoso e fedele.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
(Cfr. Orazione, Ora sesta, giovedì IV settimana del salterio)

Segue l'Inno dei Vespri.

Celebrazione eucaristica

Se non si è svolto nella celebrazione dei Vespri, si può tenere il rito del lucernario dopo il saluto liturgico del presidente della celebrazione.

Monizione

Siamo invitati a vivere il Tempo di Avvento nell'attesa gioiosa del Signore. La Parola illumini il nostro cammino e ci prepari ad accogliere il dono della salvezza.

P. Ecco, viene il Signore a salvare il suo popolo:

T. beati coloro che sono preparati all'incontro.

Un ministrante si avvicina con una candela alla corona di Avvento e accende la prima candela. Nel frattempo si esegue il canto proposto o un altro canto adatto.

SI ACCENDE UNA LUCE

S'accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Vegliate, lo sposo non tarderà:
se siete pronti vi aprirà.

Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

S'accende una luce all'uomo quaggiù,
presto verrà tra noi Gesù.
Annuncia il profeta la novità:
il re Messia ci salverà.

Segue l'Atto penitenziale.